



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 10 del 18/01/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2012, n. 2745

Approvazione Progetto di Monitoraggio delle acque marino-costiere in prossimità delle aree di foce del Canale Reale.

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, avv. Fabiano Amati, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal Responsabile dell'Azione 2.1.4 del PO FESR 2007-2013 e confermata dal Dirigente del Servizio Tutela delle Acque - Responsabile della Linea d'intervento 2.1 del PO FESR 2007-2013, nonché dal Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, riferisce quanto segue.

Premesso:

- che ai sensi del D.Lgs.152/06 recante "norme in materia ambientale" e dei suoi decreti attuativi (D.M. 131/2008, D.M. 56/2009 e D.M. 260/2010), la Regione nel 2010 ha dato avvio al ciclo di programmazione del Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia, la cui esecuzione attualmente è affidata all'ARPA Puglia, quale Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con L.R. n. 6/99, e dei compiti istituzionalmente ad essa attribuiti, nell'ambito del "Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali", compreso nell'azione 2.1.4 - Linea d'intervento 2.1 del PO FESR 2007/2013;
- che la suddetta programmazione si articola in monitoraggio di sorveglianza (effettuata il primo anno), monitoraggio operativo (attualmente in corso), in base alla valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, oltre all'eventuale monitoraggio di indagine da realizzarsi in casi specifici di approfondimento necessari ai fini del perseguimento dei traguardi ambientali sui corpi idrici, anche con riferimento ai procedimenti autorizzativi di prelievi idrici o scarichi;
- che il suddetto monitoraggio d'indagine contribuisce a determinare la rete operativa di monitoraggio e i dati che ne derivano possono essere utilizzati per la classificazione qualora forniscano informazioni integrative necessarie a un quadro conoscitivo più di dettaglio.

Considerato:

- che a Carovigno è stato realizzato un nuovo depuratore consortile a servizio degli abitati di Carovigno, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, nonché delle località di Pantanagianni / Pezze Morelli, Specchiolla, Torre San Sabina, allo stato attuale non ancora in esercizio;
- che il Piano di Tutela delle Acque (PTA), approvato con D.C.R. n. 230/2009, ha individuato quale recapito finale del suddetto impianto, il Mar Adriatico mediante condotta sottomarina;
- che nelle more della realizzazione degli interventi necessari all'attivazione dello scarico conformemente alle previsioni del PTA, con Determinazione del Dirigente del Servizio Tutela delle

Acque n.163 del 23 novembre 2012, l'AQP SpA - individuato quale titolare dello scarico - è stato autorizzato con prescrizioni all'esercizio provvisorio (12 mesi) dello scarico transitorio del depuratore consortile di che trattasi nel Canale Reale, ad una distanza di circa 1,3 km dalla sua foce;

- che nel Canale Reale attualmente confluiscono già i reflui depurati dagli impianti di depurazione con livello di trattamento terziario a servizio degli agglomerati di Ceglie Messapica, Latiano e Francavilla Fontana;
- che, il suddetto provvedimento autorizzativo, in relazione al fatto che il Canale Reale sfocia nella "zona A" dell'Area Marina Protetta di Torre Guaceto e nell'ambito del SIC denominato Torre Guaceto e Macchia di San Giovanni, zone di elevata valenza ambientale, ha ravvisato la necessità di assicurare - avvalendosi di ARPA Puglia - un apposito programma di monitoraggio nell'area di foce del Canale "in modo da verificare lo stato ambientale delle acque marine e le sue eventuali alterazioni dello stato chimico e biologico".

Rilevato:

- che, con propria nota prot. n.60083 del 9 novembre 2012, ARPA Puglia ha trasmesso al Servizio regionale Tutela delle Acque la Proposta di Piano di Monitoraggio delle acque marino-costiere in prossimità delle aree di foce del Canale Reale, riportata in allegato al presente provvedimento (ALLEGATO 1);
- che la suddetta proposta, condivisa dalla Regione, individua sette punti di campionamento, dislocati su tre radiali ad una distanza progressiva dal punto di immissione in mare del Canale Reale, e si articola in due fasi per una durata complessiva pari a 12 mesi:
 - Fase 1- Monitoraggio ante operam (frequenza minima quindicinale) al fine di determinare lo stato ambientale del Canale precedentemente all'attivazione dello scarico;
 - Fase 2 - Monitoraggio in operam (frequenza minima quindicinale per i primi 3 mesi dall'attivazione dello scarico - frequenza minima mensile per i mesi successivi fino al dodicesimo) al fine di valutare eventuali variazioni ambientali indotte dall'attivazione dello stesso.
- che tale sistema di controllo si configura di fatto come un Monitoraggio d'indagine, ai sensi del D.M.260/2010 e pertanto contribuisce ad integrare la rete operativa del monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;
- che conseguentemente il suddetto Monitoraggio è da ricomprendere all'interno delle attività previste per la realizzazione del Monitoraggio operativo dei corpi idrici superficiali di cui alla D.G.R. n. 1255 del 19 giugno 2012, facente parte del "Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali", di cui all'azione 2.1.4 - Linea d'intervento 2.1 del PO FESR 2007/2013 e pertanto verrà rendicontato nell'ambito dello stesso.

Atteso:

- che, presumibilmente la messa in esercizio dell'impianto, così come emerso durante la riunione del 29 novembre 2012, giusta nota di convocazione dell'Assessorato alle 00.PP. e Prot. Civile n. 1589 del 28.11.2012, avverrà il 20 dicembre 2012;
- che la campagna di monitoraggio è stata prontamente avviata, con nota del Servizio Tutela delle Acque prot. n. A00_075/5570 del 3 dicembre 2012, in via d'urgenza, al fine di assicurare la fase di monitoraggio ante operam garantendo il rispetto delle frequenze minime di campionamento fissate dal Piano di Monitoraggio in allegato;

Considerato necessario, che l'ARPA Puglia elabori, sulla scorta dei dati di monitoraggio acquisiti ed in relazione all'analisi del contesto ambientale, apposite relazioni sullo stato di qualità del canale Reale:

- a valle della fase 1 di monitoraggio ante operam, in modo da valutare lo stato ambientale del canale antecedente all'attivazione dello scarico provvisorio dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Carovigno;

- durante la fase di monitoraggio in opera, con frequenza mensile, in modo da valutare tempestivamente eventuali variazioni dello stato di qualità ambientale del Canale imputabili all'esercizio dello scarico di che trattasi.

Ritenuto necessario sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale il suddetto "Piano di Monitoraggio in prossimità delle aree di foce del Canale Reale", riportato in allegato.

Tutto ciò premesso si sottopone alle considerazioni della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere aggiuntivo a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche e Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP. e Protezione Civile che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del funzionario istruttore e del Responsabile dell'Azione 2.1.4, nonché del Dirigente del Servizio "Tutela delle Acque" - Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 e del Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche - Responsabile dell'Asse II del PO FESR 2007-2013, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) DI APPROVARE il "Piano di Monitoraggio delle acque marino costiere in prossimità delle aree di foce del Canale Reale" redatto ai sensi del D.M. 260/2010 e condiviso tra il Servizio Tutela delle Acque e l'ARPA Puglia, così come riportato nel dettaglio in allegato (ALLEGATO 1) dando atto che la sua realizzazione, è affidata all'ARPA Puglia;
- 3) DI IMPEGNARE ARPA Puglia a comunicare tempestivamente al Servizio regionale Tutela delle Acque, attraverso le relazioni sullo stato ambientale del Canale Reale di cui in premessa, eventuali alterazioni dello stato chimico e/o biologico del canale imputabili all'attivazione dello scarico provvisorio dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Carovigno;
- 4) DI PRENDERE ATTO che tale Monitoraggio si configura di fatto come un Monitoraggio d'indagine, ai sensi del D.M. 260/2010 contribuendo ad integrare la rete operativa del monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;

5) DI DARE ATTO che, conseguentemente, le relative attività sono da ricomprendere all'interno del Monitoraggio operativo dei corpi idrici superficiali di cui alla D.G.R. n.1255 del 19 giugno 2012, facente parte del "Servizio di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali", di cui all'azione 2.1.4 - Linea d'intervento 2.1 del PO FESR 2007/2013 e pertanto verranno rendicontate nell'ambito dello stesso;

6) DI DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque all'ARPA;

7) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale, nella sezione dedicata al Servizio Tutela delle Acque, accessibile dal sito "www.regione.puglia.it".

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola